

CITTADINANZA E COSTITUZIONE





CITTADINANZA E COSTITUZIONE



3 ITALIANO

Pag. 95 - Paragrafo "Il primo giorno di scuola"

Lunedesimo 33 del mese di Ottanio.

L'istruzione galattica è iniziata proprio oggi alle ore 28, dopo due annoidi di vacanza e finirà puntualmente fra 33 giorni! Lo scuolaraz è atterrato puntuale davanti all'istituto di scuola del futuro Gagarin, sono sceso a fatica, due annoidi passano in fretta, mi sembrava di avere appena smesso la classe seconda eppure ero già in terza.

Le vie aeree erano veramente intasate: chi con il missile personale, chi con il monopattino volante, alcuni con le ali applicate direttamente alle spalle, tutti dai quattro agli otto anni erano pronti per il nuovo anno tele scolastico. Un venditore di tablet galleggiava vicino all'entrata per fornire i ritardatari che non l'avevano ancora acquistato.

Le guardie della terza galassia cercavano di dirigere il traffico, anche perché una forte grandinata di meteoriti stava imperversando su Sglutanberg, la nostra città.

«Vrom Azgar, tutto bene?» mi chiese il mio vecchio compagno Uzgar «Come sono andate le spazio vacanze?»

«Vrom Uzgar, volate in un attimo, sono stufo di questi annoidi, passano troppo in fretta! E poi come si possono chiamare vacanze alcune ore passate all'interno di un videogioco ambientato in un vulcano spento, almeno fosse stato acceso!»

«Del resto abbiamo già sei anni, siamo pronti per la terza!» disse Claragar, una ex compagna di seconda che passava di lì. Chissà se saremmo stati ancora in classe insieme, ogni anno alunni e insegnanti venivano mescolati.

Il dirigente scolastico signor Ufoldan indicava sullo schermo luminoso la formazione delle classi e le scale mobili che avremmo dovuto prendere per raggiungerle. Io ero iscritto alla terza XYZ, 47 piani planetari più a nord/est, e con la scala mobile sarei stato al mio posto in 3 nano secondi.

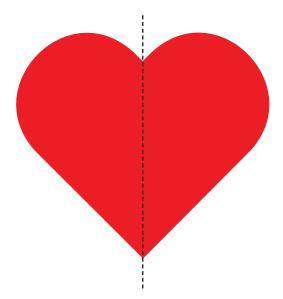
Infatti, in un attimo eravamo tutti in classe seduti nelle cabine termiche, da-

vanti a noi... e tutto intorno, il robot di ultima generazione Magistroz stava già facendo l'appello con una lancia led che appena sfiorava la nostra testa registrava le presenze.

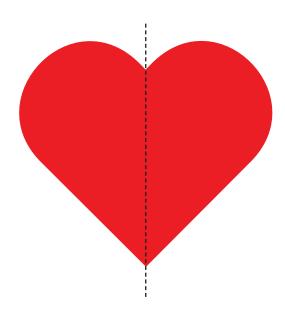
Il soffitto trasparente era illuminato dalla settima luna che sarebbe tramontata sedici ore dopo, sotto di noi un tappeto di muschi e licheni conservati rimandavano alle passate generazioni, indicandoci che lo studio della
classe terza sarebbe stato dedicato alla natura, quella natura estinta già da
due generazioni. Non si può avere nostalgia di ciò che non si conosce, ma i
racconti registrati in antiche scatole nere degli antichi computer ci ricordavano di fiumi, laghi, montagne e mari dove i bambini un tempo facevano
le loro vacanze... e dei cuori in cui conservavano amicizie e sogni. Mah! Le
nostre valvole non sono programmate per questo, però... chissà... forse... sarebbe stato bello possedere un cuore!

(Ferrazzi D)

Figura n. 1



______.



- Ascoltare
- Aiutare
- Condividere materiali
- Parlare a turno
- Chiedere informazioni
- Controllare la voce
- Partecipare attivamente
- Stabilire i ruoli
- Esprimere le proprie opinioni



Abilità da apprendere

Comportamento non verbale

Comportamento verbale



Lettore: incaricato di leggere il materiale consegnato al gruppo.

Sintetizzatore: incaricato di annotare le idee che il gruppo esprime scrivendole su un foglio.

Scrittore: incaricato di organizzare e scrivere quel che è deciso dal gruppo.

Relatore: portavoce ufficiale, incaricato di esporre il lavoro fatto dal gruppo; durante l'attività deve anche controllare il tono della voce.



Dopo aver letto la storia della scuola del futuro, completate la tabella.

CARATTERISTICHE	SCUOLA DEL PRESENTE	SCUOLA DEL FUTURO
Quando inizia l'anno scolastico?		
Quali materiali scolastici si utiliz- zano e chi li vende?		
Quando si acquistano i materiali scolastici?		
Chi insegna agli alunni?		
Si mantengono gli stessi compagni tutti gli anni?		
Com'è l'edificio scolastico?		
Quanto dura l'anno scolastico?		



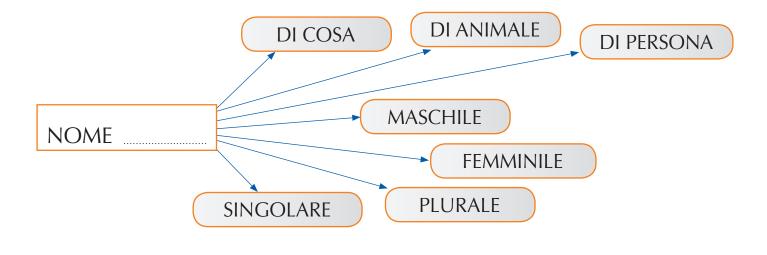
Attività n. 1 SOLUZIONE

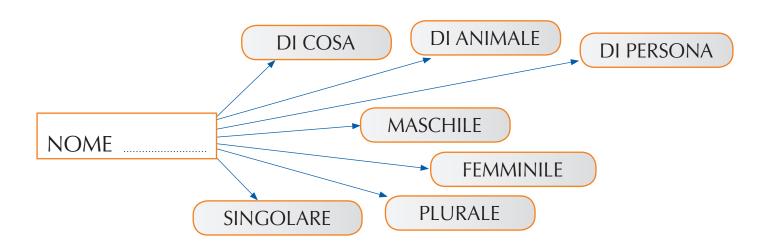
Dopo aver letto la storia della scuola del futuro, completate la tabella.

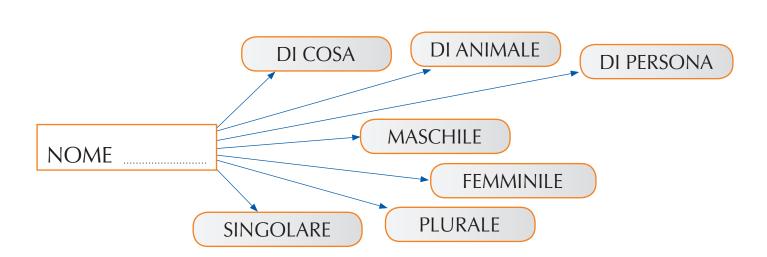
CARATTERISTICHE	SCUOLA DEL PRESENTE	SCUOLA DEL FUTURO
Quando inizia l'anno scolastico?	L'anno scolastico inizia a metà a settembre.	Lunedesimo 33 del mese di Ottanio alle ore 28.
Quali materiali scolastici si utiliz- zano e chi li vende?	Si utilizzano matite, penne, quaderni, pennarelli, matite colorate, libri. Tutto questo materiale è venduto dal cartolaio.	Si utilizzano i tablet, che vengono venduti all'entrata della scuola.
Quando si acquistano i materiali scolastici?	Si acquistano prima di iniziare l'anno scolastico nuovo.	Non è scritto nel testo.
Chi insegna agli alunni?	Gli insegnanti sono esseri umani.	Il robot di ultima generazione Magistroz.
Si mantengono gli stessi compagni tutti gli anni?	Sì.	No, ogni anno alunni e insegnanti vengono mescolati.
Com'è l'edificio scolastico?	La scuola è un grande edificio suddiviso in classi. All'interno di ogni classe ci sono banchi e sedie per gli alunni e una grande scrivania per l'insegnante.	Il soffitto è trasparente e illuminato dalla settima luna. In classe gli alunni sono seduti in cabine termiche.
Quanto dura l'anno scolastico?	L'anno scolastico dura 9 mesi.	33 giorni.



Figura n. 5







Che attività nuove ti proporranno gli insegnanti quest'anno? Cosa pensi che imparerai a fare quest'anno?

Che attività vorresti proporre agli insegnanti quest'anno?

Cosa vorresti imparare quest'anno?

Che attività nuove ti proporranno gli insegnanti quest'anno? Cosa pensi che imparerai a fare quest'anno?

Che attività vorresti proporre agli insegnanti quest'anno?

Cosa vorresti imparare quest'anno?

Che attività nuove ti proporranno gli insegnanti quest'anno?

Cosa pensi che imparerai a fare quest'anno?

Che attività vorresti proporre agli insegnanti quest'anno?

Cosa vorresti imparare quest'anno?

Figura n. 7

CONOSCENZE Il mio cervello potrà imparare queste informazioni.	ABILITÀ Diventerò abile nell'utilizzare le mie conoscenze.

Pag. 98 - Paragrafo "Cosa ci aspetta?"

Oggi il sole è leggermente	offuscato dalle nuvole.	
Il mare calmo promette	alle barche di ondeggiare dolcemente.	
Un signore prende il tram	per andare alla stazione.	
Mangio tutti i giorni	frutta e verdura.	

Inserisci nei fumetti le parole adatte tra quelle presenti nel riquadro.









Attività n. 2 SOLUZIONE

Inserisci nei fumetti le parole adatte tra quelle presenti nel riquadro.









Pag. 98 - Paragrafo "Chi fa la rima?"

FILASTROCCA DI CASA E DI SCUOLA

A casa io gioco

A scuola io faccio

A casa è il mio fuoco

A scuola è il mio abbraccio

A casa c'è Mamma

A scuola Maestra

A casa TV

A scuola finestra

A casa io sono

A scuola divento

A casa c'è sole

A scuola c'è vento

A casa io chiedo

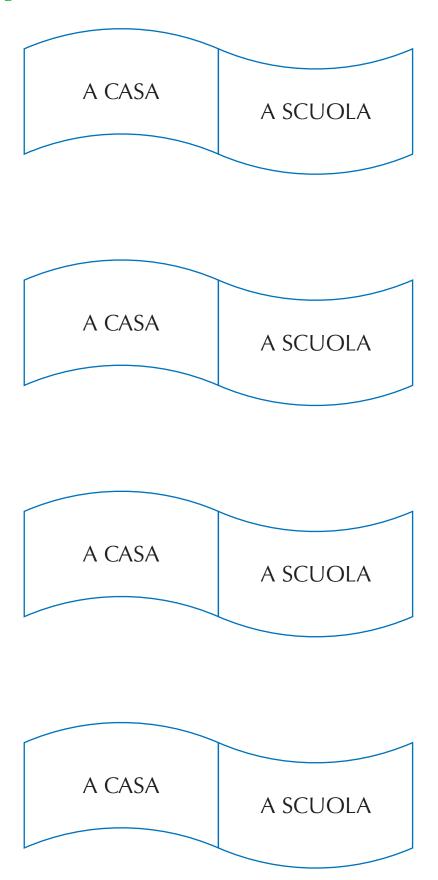
A scuola rispondo

A casa c'è il nido

A scuola c'è il mondo.

(da Tognolini B., Rime raminghe, Salani)

Pag. 99 - Paragrafo "Chi fa la rima"





Scrivi un aggettivo qualificativo adatto per ogni nome.

Gatto	
Sentiero	
Scarpe	
Mele	
Elefante	

Attività n. 3 SOLUZIONE

Scrivi un aggettivo qualificativo adatto per ogni nome.

Gatto	persiano
Sentiero	ripido
Scarpe	comode
Mele	succose
Elefante	grigio

Nella prima colonna scrivi in ordine alfabetico i nomi presenti nel riquadro. Poi dividili in sillabe nella colonna accanto.

gatto – cammina – scarpe – contadino – improvviso – scende – elefante – sciarpa – righe

1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	



Attività n. 4 SOLUZIONE

Nella prima colonna scrivi in ordine alfabetico i nomi presenti nel riquadro. Poi dividili in sillabe nella colonna accanto.

1 cammina	cam-mi-na
2 contadino	con-ta-di-no
3 elefante	e-le-fan-te
4 gatto	gat-to
5 improvviso	im-prov-vi-so
6 righe	ri-ghe
7 scarpe	scar-pe
8 scende	scen-de
9 sciarpa	sciar-pa



Figura n. 1





Pag. 102 - Paragrafo "Clothes"

This Is The Way We Get Dressed

This is the way we put on a T-shirt put on a T-shirt (2 times)
This is the way we put on a T-shirt
We get dressed everyday

This is the way we put on our pants put on our pants (2 times)
This is the way we put on our pants
We get dressed everyday

This is the way we button our shirt button our shirt (2 times) This is the way we button our shirt We get dressed everyday

This is the way we put on our socks put on our socks (2 times)
This is the way we put on our socks
We get dressed everyday

This is the way we tie our shoes tie our shoes (2 times) This is the way we tie our shoes We get dressed everyday

This is the way we zip up our jacket zip up our jacket (2 times) This is the way we zip up our jacket We get dressed everyday

Pag. 103 - Paragrafo "Freeze frame"

The Wind and the Sun

Scene 1

It was an autumn day. The wind started an argument with the sun. «Let's have a contest to see who's the strongest.»

Scene 2

«All right» said the sun. «You see that man? Well, I challenge you to see which of us can get his coat off.»

Scene 3

«Ha!» said the wind. «I can do that before you can say 'Easy peasy, brisk and breezy'.»

Scene 4

«You can go first» said the sun. The wind puffed out his cheeks and began to blow. It didn't work because the man tightened his belt and wrapped his coat around him.

The wind turned to the sun and whispered: «I give up... it's your turn now.»

Scene 5

The sun smiled at the man. The man moped his forehead with a big handkerchief.

Scene 6

«Any minute now» said the sun sending down a burst of super-scorching sunshine. Then the man stopped, put down his suitcase... and took off his coat.

Scene 7

«Hooray!» cheered the sun. «Look at that, I've done it!» The wind said: «Oh blow!»

MORAL: Gentle smile can achieve what brutal force can't.

(adapted from Hawthorn P., My First Book of Bedtime Stories, Tiger Books International, London)

Frammento n. 1

Il primo giorno di scuola 17 ottobre, lunedì, 1881

Oggi primo giorno di scuola. Passarono come un sogno quei tre mesi di vacanza in campagna! Mia madre mi condusse questa mattina alla Sezione Baretti a farmi inscrivere per la terza elementare: io pensavo alla campagna e andavo di mala voglia.

Frammento n. 2

Tutte le strade brulicavano di ragazzi; le due botteghe di libraio erano affollate di padri e di madri che compravano zaini, cartelle e quaderni, e davanti alla scuola s'accalcava tanta gente che il bidello e la guardia civica duravan fatica a tenere sgombra la porta. [...]

Frammento n. 3

Signore, signori, donne del popolo, operai, ufficiali, nonne, serve, tutti coi ragazzi per una mano e i libretti di promozione nell'altra, empivan la stanza d'entrata e le scale, facendo un ronzio che pareva d'entrare in un teatro.

Frammento n. 4

Lo rividi con piacere quel grande camerone a terreno, con le porte delle sette classi, dove passai per tre anni quasi tutti i giorni.

(rid. e ad. da de Amicis E., Cuore, Newton Compton, 1994)



Figura n. 2





Data:	
Cosa accade in questa giornata?	
Chi accompagna il bambino?	
Che classe dovrà frequentare?	
Quali oggetti venivano acquistati? Dove?	
Chi c'era davanti alla porta della scuola?	
Chi entrava nella sala d'entrata della scuola?	
Cosa avevano in mano?	
Quante classi c'erano al piano ter- reno della scuola?	
SECOND	O VOI
Questo brano racconta un fatto reale o inventato?	
Viene raccontato un episodio ac- caduto nel presente o nel passato? (Controllate il tempo dei verbi)	



Nome dell'oggetto:		Disegno.
DESCRIZ	ZIONE	
Materiale con cui è stato realizzato:		
Pezzi che lo compongono:		
Grandezza e peso:		
Eventuali decorazioni:		
	SECONDO VO	DI
A cosa potrebbe servire?		
È un oggetto che usate abitualmente?		
Si usa ancora quotidianamente?		



È a colori o in bianco e nero?		
C'è qualche frase, nome, data? Se sì, scrivetela a lato.		
Chi sono i soggetti della foto?		
Come sono vestiti?		
Come sono le loro espressioni? (Sorridenti, serie, tristi, allegre)		
Dove si trovano?		
Che attività stanno svolgendo?		
Quali oggetti sono presenti? Descriveteli.		
SECONDO VOI		
Potrebbe essere la foto di gruppo di una classe?		
È recente o di un tempo passato?		



Risolvi gli anagrammi e scopri il tipo di fonte rappresentato.

		A 9 MESI LUCA GATTONAVA PER LA STANZA	CERTIFICATO di NASCITA LUCA ROSSI nato il 23 narzo 2011
AMERATELI	ICAFICONOGRA	LEORA	SCARTIT



Attività n. 1 SOLUZIONE

Risolvi gli anagrammi e scopri il tipo di fonte rappresentato.





Con una freccia collega ogni fonte alla categoria a cui appartiene.

Lettera	MATERIALE
Osso di dinosauro	WINTERNATE TO THE PROPERTY OF
Fotografia	
Racconto della nonna	SCRITTA
Intervista	
Registro scolastico	ORALE
Giocattolo	
Disegno	ICONOGRAFICA



Attività n. 2 SOLUZIONE

Con una freccia collega ogni fonte alla categoria a cui appartiene.

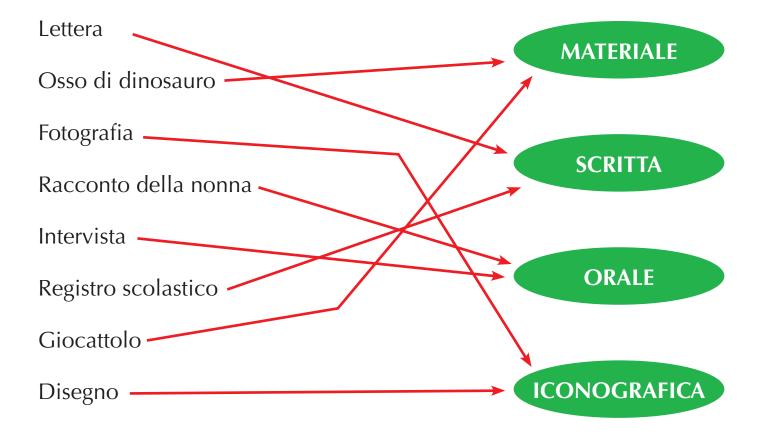
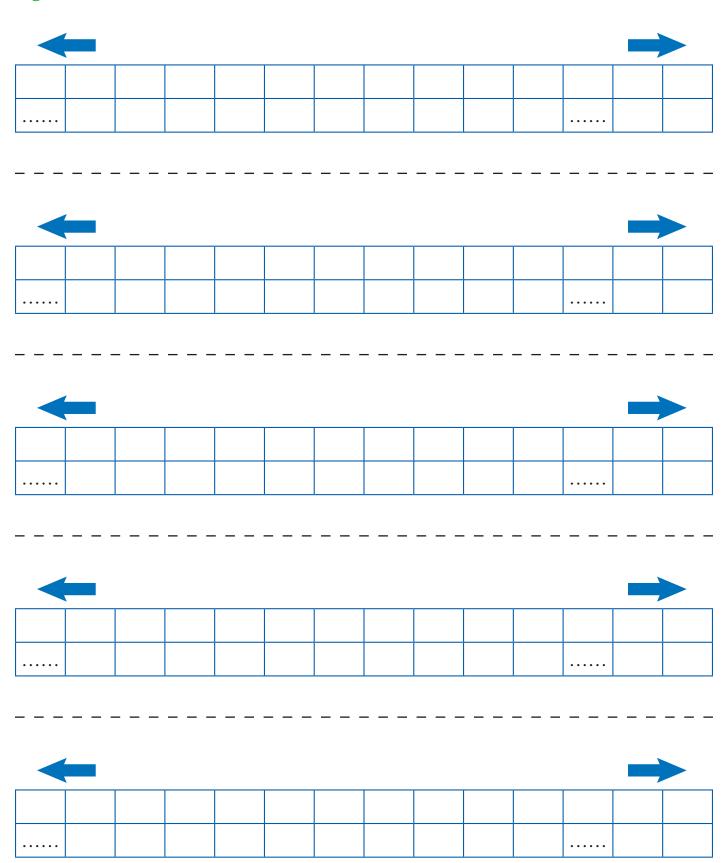




Figura n. 6



Pag. 107 - Paragrafo "La linea del tempo"

Inserisci sulla linea del tempo gli anni presenti nel riquadro, poi colora di giallo la casella relativa al tuo anno di nascita.

2010	2011	2012		2015	2016	2018	2019

Inserisci sulla linea del tempo gli anni presenti nel riquadro, poi colora di giallo la casella relativa al tuo anno di nascita.

2010	2011	2012		2015	2016	2018	2019

.....

Inserisci sulla linea del tempo gli anni presenti nel riquadro, poi colora di giallo la casella relativa al tuo anno di nascita.

2010	2011	2012	201	5 2016	20)18	2019

Pag. 107 - Paragrafo "La linea del tempo"

SOLUZIONE

Inserisci sulla linea del tempo gli anni presenti nel riquadro, poi colora di giallo la casella relativa al tuo anno di nascita.

2010 2011 2012 2013 2014 2015 2016 2017 2018 2019	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
---	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------

Inserisci sulla linea del tempo gli anni presenti nel riquadro, poi colora di giallo la casella relativa al tuo anno di nascita.

2010 2011 2012 2013 2014 2015 2016 2017 2018 2019

.....

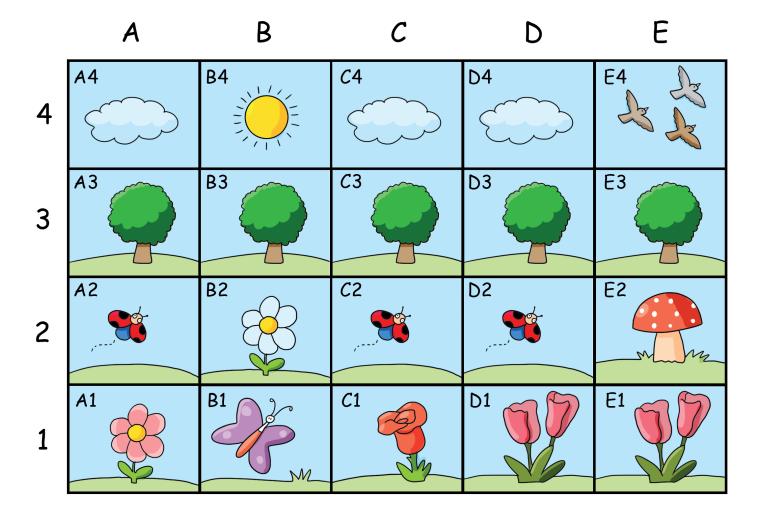
Inserisci sulla linea del tempo gli anni presenti nel riquadro, poi colora di giallo la casella relativa al tuo anno di nascita.

$$2013 - 2014 - 2017$$

2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019

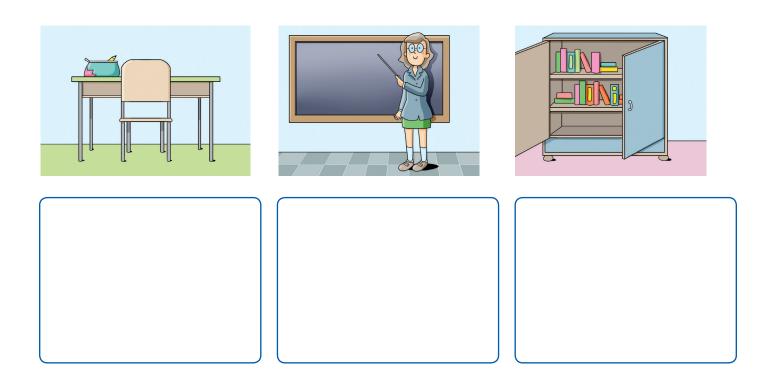


Figura n. 1





Osserva le scene qui sotto rappresentate con un punto di vista frontale e prova a ridisegnarle nello spazio sottostante utilizzando il punto di vista dall'alto.



SOLUZIONE

Osserva le scene qui sotto rappresentate con un punto di vista frontale e prova a ridisegnarle nello spazio sottostante utilizzando il punto di vista dall'alto.

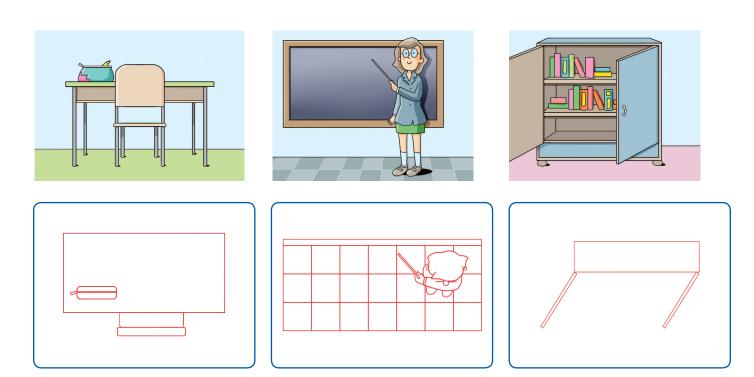




Figura n. 2

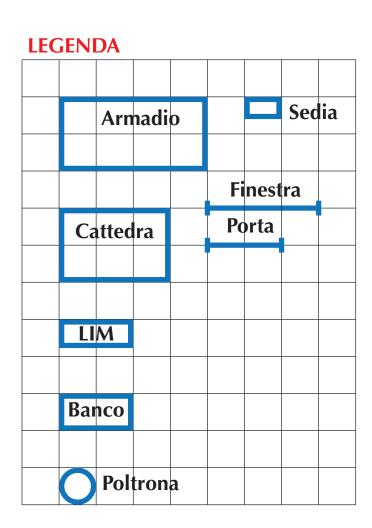




Figura n. 3

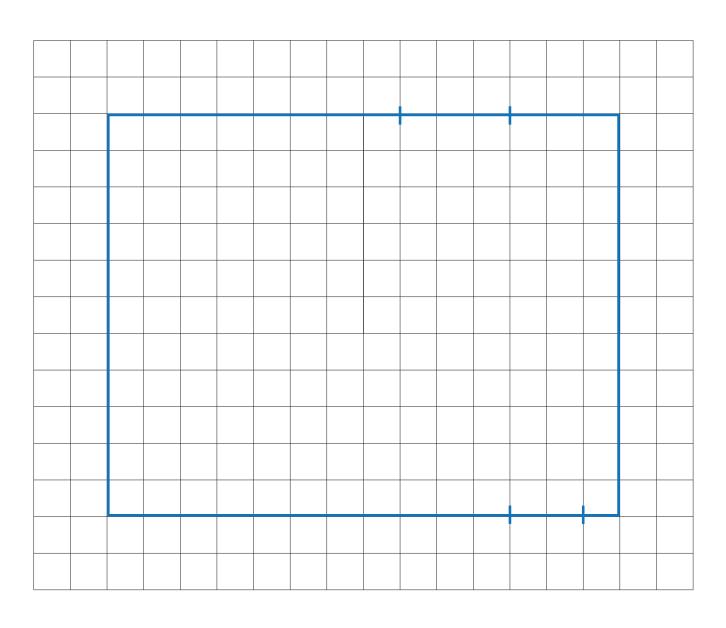




Figura n. 4

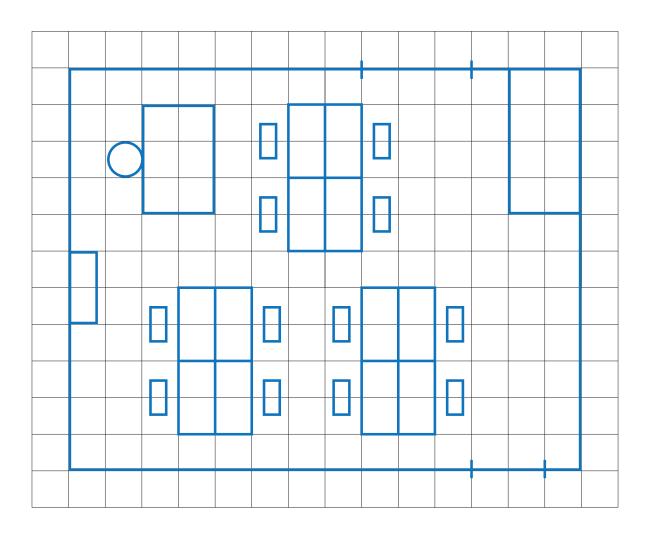


Figura n. 5

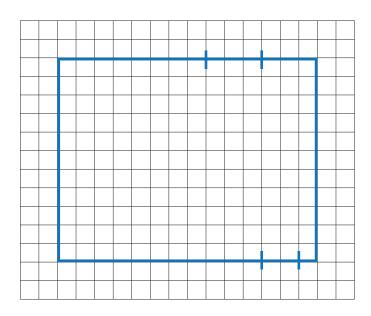


Figura n. 6

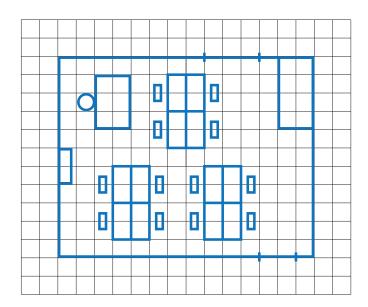
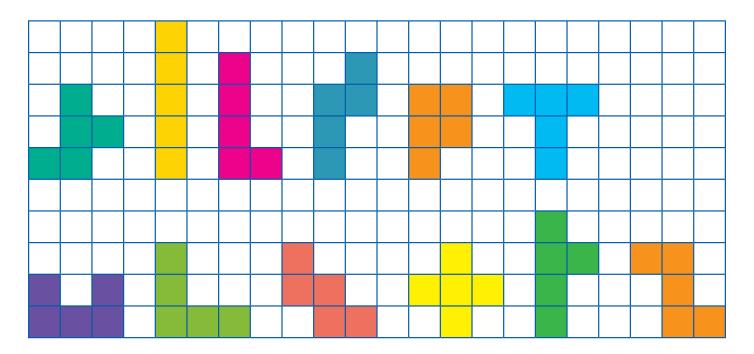




Figura n. 1

I DODICI PENTAMINI



Attività ag MATEMATICA

Pag. 113 - Paragrafo "Il calendario pentamino"

1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30	31				

1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30	31				

1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30	31				

1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30	31				

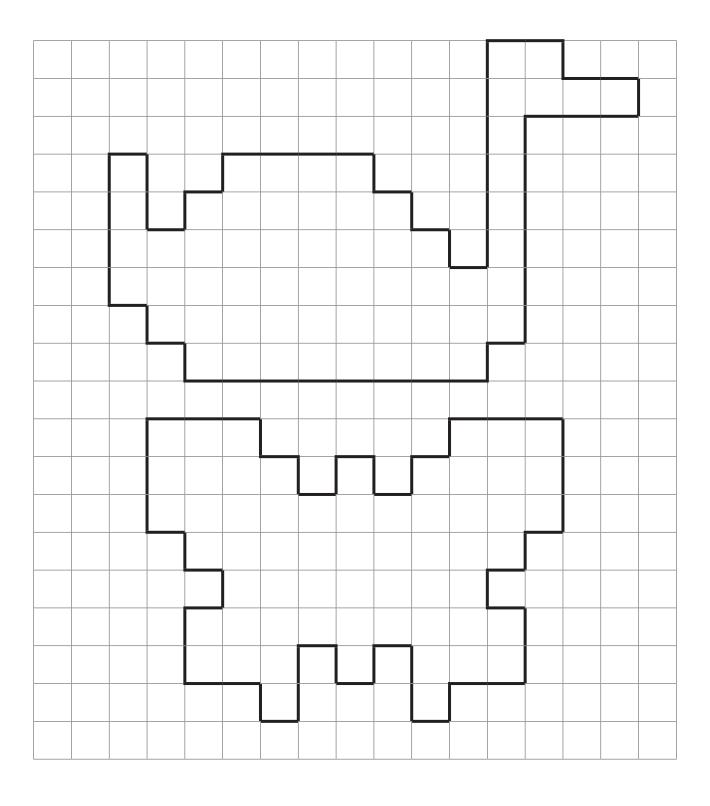
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30	31				

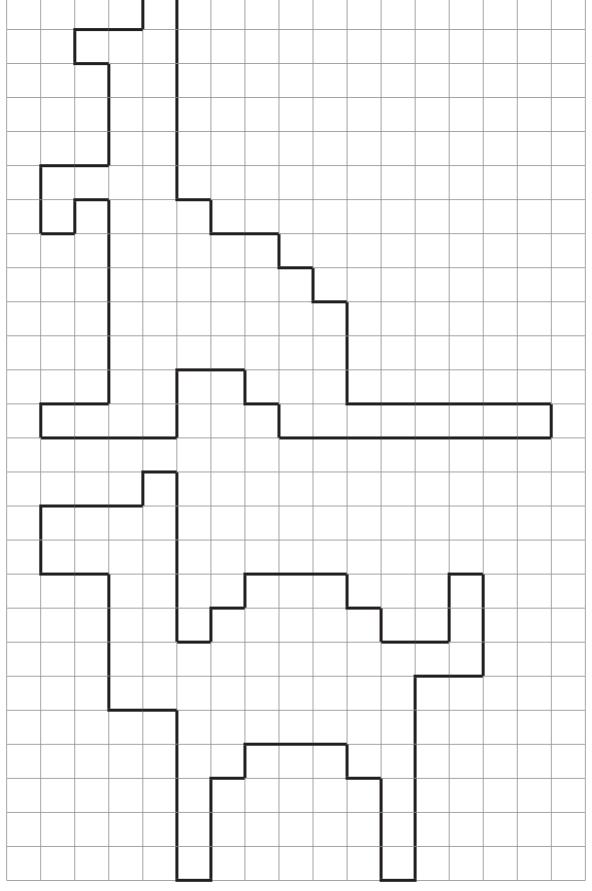
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30	31				



Pag. 113 - Paragrafo "Giochiamo con i pentamini"

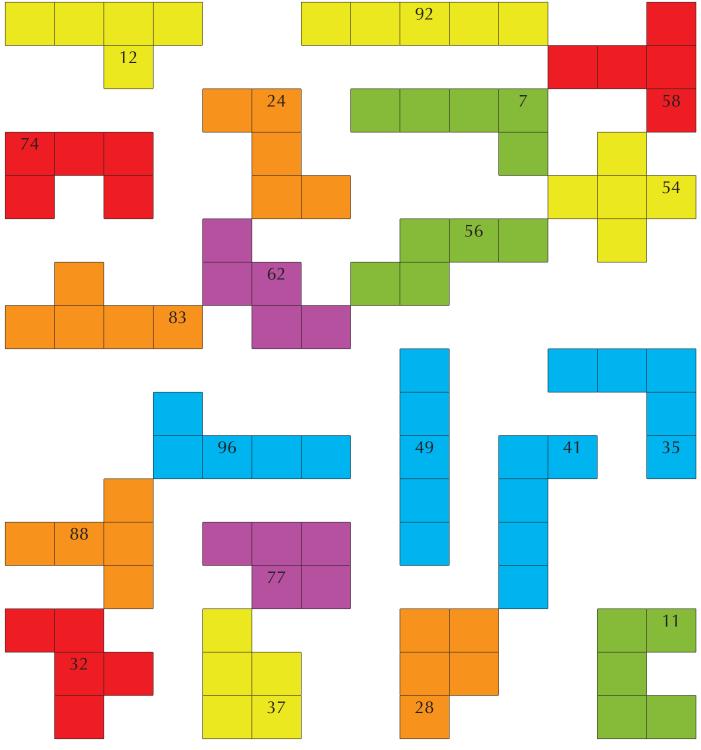
Usa 12 pentamini per ricoprire interamente queste figure.







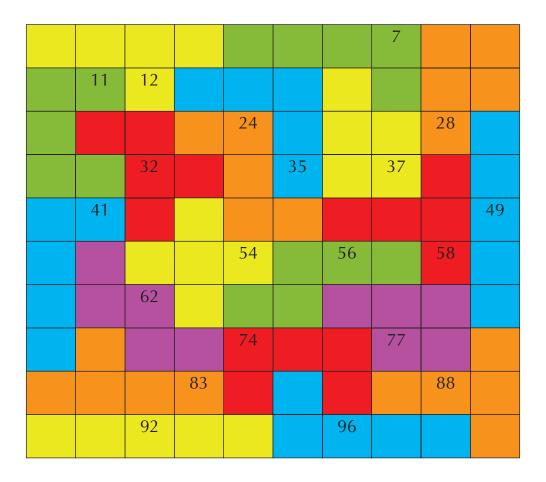
Ritaglia e incolla i pentamini nel giusto ordine per formare la griglia 0-99 completa. Aiutati osservando i numeri scritti su alcune caselle. Una volta che avrai completato la griglia, scrivi al suo interno i numeri mancanti.



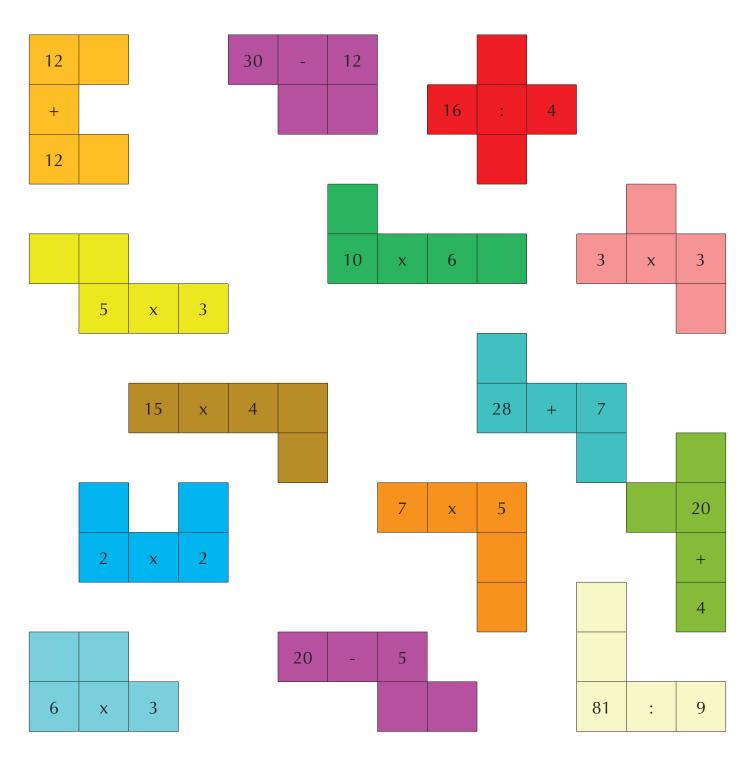


Attività n. 1 SOLUZIONE

Ritaglia e incolla i pentamini nel giusto ordine per formare la griglia 0-99 completa. Aiutati osservando i numeri scritti su alcune caselle. Una volta che avrai completato la griglia, scrivi al suo interno i numeri mancanti.

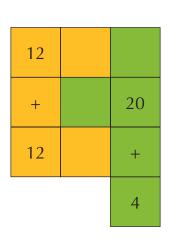


Ritaglia e incastra tra loro le coppie di pentamini che danno lo stesso risultato.



Attività n. 2 SOLUZIONE

Ritaglia e incastra tra loro le coppie di pentamini che danno lo stesso risultato.



		30	-	12
6	х	3		

16		4
2	X	2

	20	-	5	
5	х	3		

	15	X	4	
10	Х	6		

	3	X	3
81	:	9	

	7	X	5
28	+	7	



Completa la tabella dei numeri da 1 a 100. Colora di giallo i numeri pari e di azzurro i numeri dispari.

1	2			5					10
		13					18		
			24		26				
31						37		39	
	42			45					50
		53			56		58		
61			64					69	
	72					77			80
		83		85					
91			94				98		100



Attività n. 3 SOLUZIONE

Completa la tabella dei numeri da 1 a 100. Colora di giallo i numeri pari e di azzurro i numeri dispari.

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
11	12	12	14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27	28	29	30
31	32	33	34	35	36	37	38	39	40
41	42	43	44	45	46	47	48	49	50
51	52	53	54	55	56	57	58	59	60
61	62	63	64	64	65	66	67	69	70
70	71	72	73	74	75	77	78	79	80
81	82	83	84	85	86	87	88	89	90
91	92	93	94	95	96	97	98	99	100

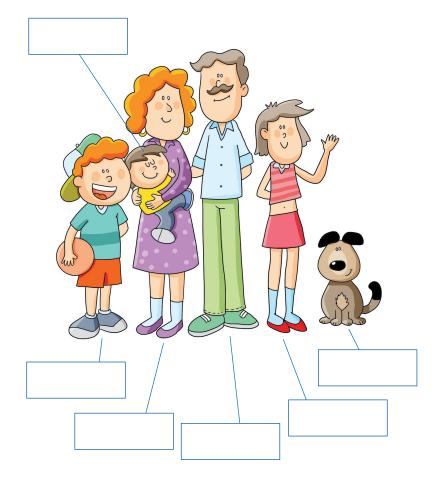


Leggi la descrizione che Nicola fa della sua famiglia, poi scrivi nei cartellini l'età di ogni componente (in cifra).

Mi chiamo Nicola e ho undici anni. Il mio papà si chiama Stefano e ha quarantadue anni, mentre la mia mamma, di nome Lidia, ne ha trentotto.

Ho una sorella grande che si chiama Sara e va alle superiori. Lei ha diciassette anni. Poi ho anche un fratellino piccolo, Francesco, che ha solo un anno.

Il mio cane si chiama Rufus, è un giocherellone. Ha nove anni, ma la mia mamma dice che, per confrontare la sua età con la nostra, bisogna moltiplicare ogni anno per sette. Quindi è come se di anni ne avesse sessantatré!



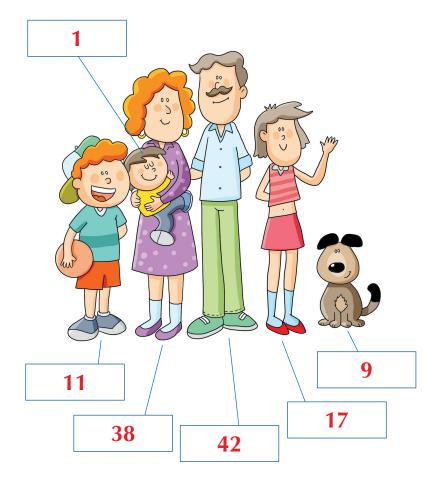
Attività n. 4 SOLUZIONE

Leggi la descrizione che Nicola fa della sua famiglia, poi scrivi nei cartellini l'età di ogni componente (in cifra).

Mi chiamo Nicola e ho undici anni. Il mio papà si chiama Stefano e ha quarantadue anni, mentre la mia mamma, di nome Lidia, ne ha trentotto.

Ho una sorella grande che si chiama Sara e va alle superiori. Lei ha diciassette anni. Poi ho anche un fratellino piccolo, Francesco, che ha solo un anno.

Il mio cane si chiama Rufus, è un giocherellone. Ha nove anni, ma la mia mamma dice che, per confrontare la sua età con la nostra, bisogna moltiplicare ogni anno per sette. Quindi è come se di anni ne avesse sessantatré!



Colora le tabelline.

Colo	Colora solo i risultati della tabellina del 2											
0												
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10			
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20			

Colo	ra sol	o i ris	ultati	della	tabel	lina c	lel 4		
0									
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27	28	29	30
31	32	33	34	35	36	37	38	39	40

Colo	Colora solo i risultati della tabellina del 6											
0												
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10			
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20			
21	22	23	24	25	26	27	28	29	30			
31	32	33	34	35	36	37	38	39	40			
41	42	43	44	45	46	47	48	49	50			
51	52	53	54	55	56	57	58	59	60			

Colo	Colora solo i risultati della tabellina dell'8												
0													
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10				
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20				
21	22	23	24	25	26	27	28	29	30				
31	32	33	34	35	36	37	38	39	40				
41	42	43	44	45	46	47	48	49	50				
51	52	53	54	55	56	57	58	59	60				
61	62	63	64	65	66	67	68	69	70				
71	72	73	74	75	76	77	78	79	80				

Colo	ra sol	o i ris	ultati	della	tabel	llina c	lel 3		
0									
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27	28	29	30

Colo	Colora solo i risultati della tabellina del 5											
0												
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10			
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20			
21	22	23	24	25	26	27	28	29	30			
31	32	33	34	35	36	37	38	39	40			
41	42	43	44	45	46	47	48	49	50			

Colo	ra sol	o i ris	ultati	della	tabe	llina d	del 7		
0									
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27	28	29	30
31	32	33	34	35	36	37	38	39	40
41	42	43	44	45	46	47	48	49	50
51	52	53	54	55	56	57	58	59	60
61	62	63	64	65	66	67	68	69	70

Colo	ra sol	o i ris	ultati	della	tabe	llina d	del 9		
0									
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27	28	29	30
31	32	33	34	35	36	37	38	39	40
41	42	43	44	45	46	47	48	49	50
51	52	53	54	55	56	57	58	59	60
61	62	63	64	65	66	67	68	69	70
71	72	73	74	75	76	77	78	79	80
81	82	83	84	85	86	87	88	89	90

Attività n. 5 SOLUZIONE

Colora le tabelline.

Colo	ra sol	o i ris	ultati	della	tabel	llina c	lel 2		
0									
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Colo	ra sol	o i ris	ultati	della	tabe	llina c	lel 4				
0											
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10		
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20		
21	22	23	24	25	26	27	28	29	30		
31	32	33	34	35	36	37	38	39	40		

Colo	ra sol	o i ris	ultati	della	tabe	llina d	del 6		
0									
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27	28	29	30
31	32	33	34	35	36	37	38	39	40
41	42	43	44	45	46	47	48	49	50
51	52	53	54	55	56	57	58	59	60

Colo	ra sol	o i ris	ultati	della	tabe	llina d	dell'8		
0									
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27	28	29	30
31	32	33	34	35	36	37	38	39	40
41	42	43	44	45	46	47	48	49	50
51	52	53	54	55	56	57	58	59	60
61	62	63	64	65	66	67	68	69	70
71	72	73	74	75	76	77	78	79	80

Colo	ra sol	o i ris	ultati	della	tabel	llina c	lel 3		
0									
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27	28	29	30

Colo	Colora solo i risultati della tabellina del 5											
0												
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10			
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20			
21	22	23	24	25	26	27	28	29	30			
31	32	33	34	35	36	37	38	39	40			
41	42	43	44	45	46	47	48	49	50			

Colo	ra sol	o i ris	ultati	della	tabe	llina d	del 7		
0									
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27	28	29	30
31	32	33	34	35	36	37	38	39	40
41	42	43	44	45	46	47	48	49	50
51	52	53	54	55	56	57	58	59	60
61	62	63	64	65	66	67	68	69	70

Colo	Colora solo i risultati della tabellina del 9											
0												
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10			
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20			
21	22	23	24	25	26	27	28	29	30			
31	32	33	34	35	36	37	38	39	40			
41	42	43	44	45	46	47	48	49	50			
51	52	53	54	55	56	57	58	59	60			
61	62	63	64	65	66	67	68	69	70			
71	72	73	74	75	76	77	78	79	80			
81	82	83	84	85	86	87	88	89	90			

Pag. 116 - Paragrafo "Indovina il numero!"

125	239
1. Scrivi in lettere.	1. La cifra 2 vale
2. È formato da cifre.	2. La cifra 9 vale
3. La cifra 2 vale	3. La somma delle sue cifre è
4. È pari o dispari?	4. Il numero che viene dopo è
94	161
1. È minore di	1. La somma delle sue cifre è
2. La cifra 4 vale	2. La cifra alle centinaia è
3. Il numero successivo è	3. È maggiore di
4. Se aggiungo 6 unità diventa	4. Se tolgo due unità diventa
104	555
1. Scrivi in lettere.	1. Il numero successivo è
2. La cifra 1 vale	2. Il numero precedente è
3. Scrivi tutti i numeri possibili, uti-	3. La somma delle sue cifre è
lizzando le stesse cifre in ordine	4. Se aggiungo una decina diventa
diverso.	
976	493
1. Scrivi in lettere.	1. È minore di
2. La cifra 7 vale	2. Il numero precedente è
3. La cifra 9 vale	3. Scrivi tutti i numeri possibili, uti-
4. Se sottrai la cifra maggiore da	lizzando le stesse cifre in ordine
quella minore ottieni	diverso.
825	14
1. Scrivi in lettere.	1. Scrivi in lettere.
2. È pari o dispari?	2. Se aggiungo un centinaio diventa
3. La cifra 2 vale	3. Il numero successivo è
4. La cifra 8 vale	4. Se tolgo una decina diventa

Indovina il numero	Indovina il numero		
1. È un numero di 3 cifre.	1. È un numero di due cifre.		
2. È maggiore di 223 e minore di 226.	2. La prima cifra da sinistra è mag-		
3. È pari.	giore di 5 e minore di 7.		
	3. La somma delle sue cifre è 10.		
Indovina il numero	Indovina il numero		
1. È un numero di 3 cifre.	1. È un numero di 2 cifre.		
2. È maggiore di 571 e minore di 578.	2. La prima cifra da sinistra è minore		
3. È dispari.	di 2.		
4. Non contiene le cifre 2 o 6.	3. La seconda cifra è maggiore di 8.		
Indovina il numero	Indovina il numero		
1. È un numero di 3 cifre.	1. È un numero di 2 cifre.		
2. È maggiore di 995.	2. È minore di 18.		
3. È pari.	3. È dispari.		
4. La sua scrittura in parola contiene	4. La somma delle sue cifre è 6.		
una doppia.			
Indovina il numero	Indovina il numero		
1. È un numero di 2 cifre.	1. È un numero di 2 cifre.		
2. È maggiore di 48 e minore di 54.	2. La prima cifra da sinistra è mag-		
3. È dispari.	giore di 5 e minore di 7.		
4. La somma delle sue cifre è 6.	3. La seconda cifra è maggiore di 0 e minore di 2.		
Indovina il numero	Indovina il numero		
1. È un numero di 3 cifre.	1. È un numero di 3 cifre.		
2. La cifra delle unità è 5.	2. La cifra delle unità è minore di 1.		
3. La cifra delle centinaia è 8.	3. La cifra delle centinaia è 6.		
4. La cifra delle decine è 6.	4. La cifra delle decine è maggiore di 8.		

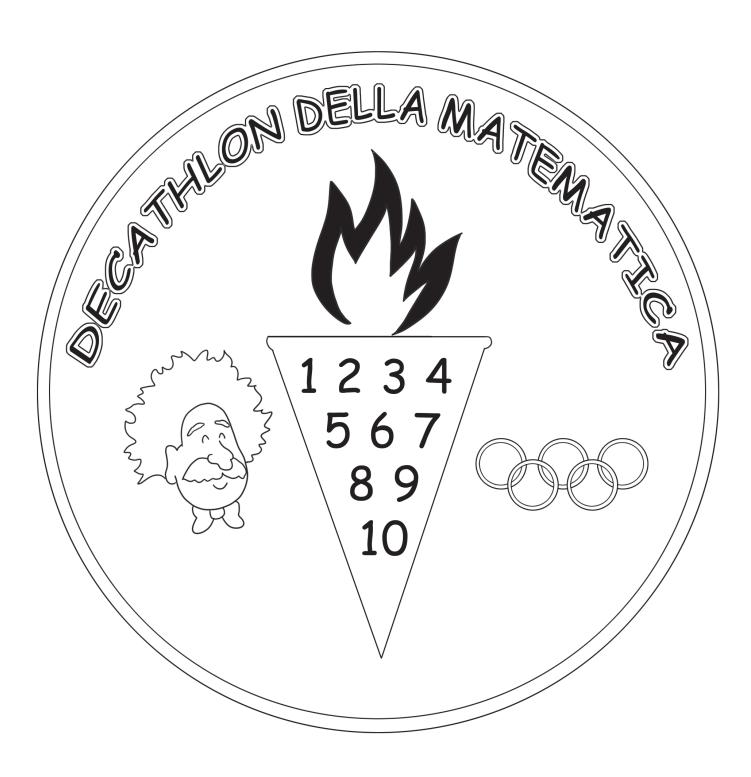


Pag. 117 - Paragrafo "Il decathlon dei numeri"

				,		,			
134	34	368	9	146	17	458	476	86	461
563	56	858	7	164	32	777	445	51	345
247	27	379	8	216	81	579	723	87	672
844	12	605	8	152	94	444	462	25	456
841	79	780	3	805	65	696	135	32	834
363	23	250	9	479	44	858	235	12	893
731	92	230	4	569	83	212	263	99	568
297	18	850	5	253	92	138	383	34	707
573	24	340	8	463	47	356	138	72	306
248	54	303	6	754	12	346	664	36	356
284	99	180	23	253	94	592	123	90	274
108	16	658	73	246	55	374	856	41	835
407	28	384	93	847	87	264	562	26	845
102	36	134	63	381	49	483	124	55	378
259	73	879	82	348	92	258	462	82	495
208	45	252	87	768	67	336	164	37	464
749	235	136	671	124	309	537	635	44	674
268	745	457	564	431	783	867	562	26	646
864	124	244	347	325	467	112	638	82	361
735	474	173	123	111	789	406	305	44	124
265	402	845	335	834	235	535	442	56	253
248	453	788	774	124	135	445	784	23	631
783	678	467	750	801	452	204	452	11	415
414	757	864	411	144	786	876	435	72	815
857	100	152	480	467	792	125	201	56	195
222	333	444	666	777	888	799	648	94	279
346	225	885	555	846	352	231	563	87	557

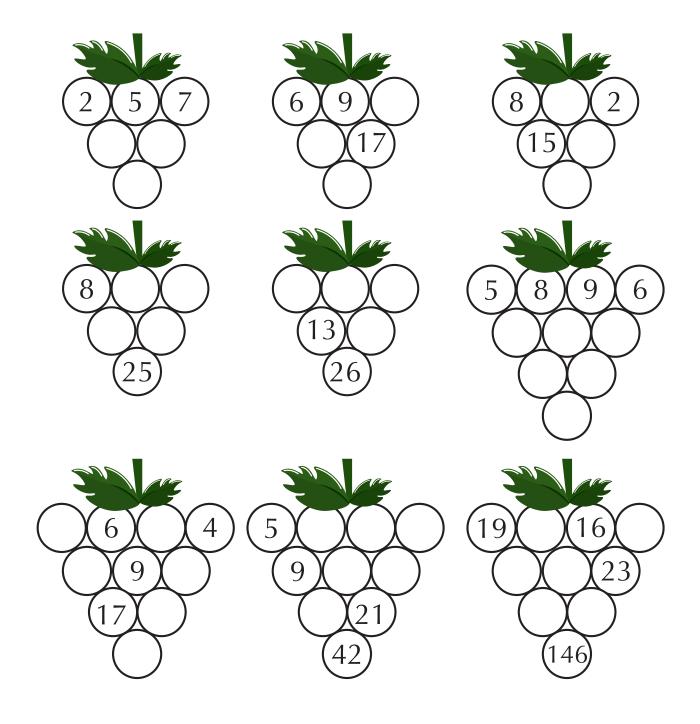


Pag. 117 - Paragrafo "Il decathlon dei numeri"





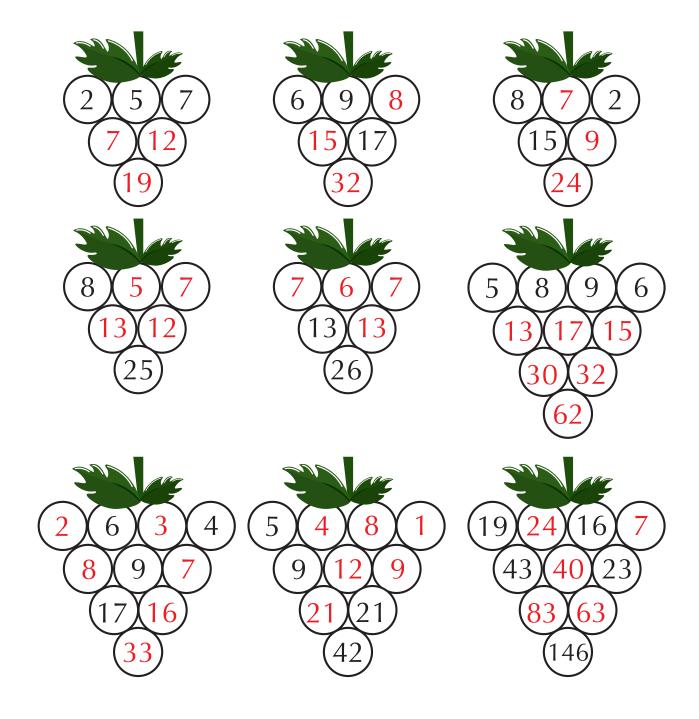
Inserisci dei numeri negli acini d'uva. Il numero che sta nell'acino sotto deve contenere la somma dei due acini a cui è attaccato sopra.





Attività n. 6 SOLUZIONE

Inserisci dei numeri negli acini d'uva. Il numero che sta nell'acino sotto deve contenere la somma dei due acini a cui è attaccato sopra.





SCIENZE E TECNOLOGIA

Attività n. 1

Ripercorri le azioni che hai svolto nel tuo esperimento e inserisci nei riquadri la fase del metodo scientifico sperimentale corrispondente.

Verifica l'ipotesi con un esperimento – Registra i risultati – Osserva un fenomeno – Formula un'ipotesi – Elabora una conclusione

IO PICCOLO INVESTIGATORE

1. Osservo che la torcia non si accende.



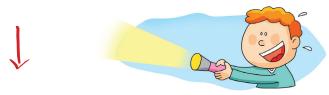
2. Ipotizzo che le pile siano scariche.



3. Sostituisco le pile.



4. La torcia si accende.



5. Le pile erano scariche.



LO SCIENZIATO













Attività n. 1 SOLUZIONE

Ripercorri le azioni che hai svolto nel tuo esperimento e inserisci nei riquadri la fase del metodo scientifico sperimentale corrispondente.

Verifica l'ipotesi con un esperimento – Registra i risultati – Osserva un fenomeno – Formula un'ipotesi – Elabora una conclusione

IO PICCOLO INVESTIGATORE

1. Osservo che la torcia non si accende.





2. Ipotizzo che le pile siano scariche.





3. Sostituisco le pile.





4. La torcia si accende.





5. Le pile erano scariche.



LO SCIENZIATO

Osserva un fenomeno



Formula un'ipotesi



Verifica l'ipotesi con un esperimento



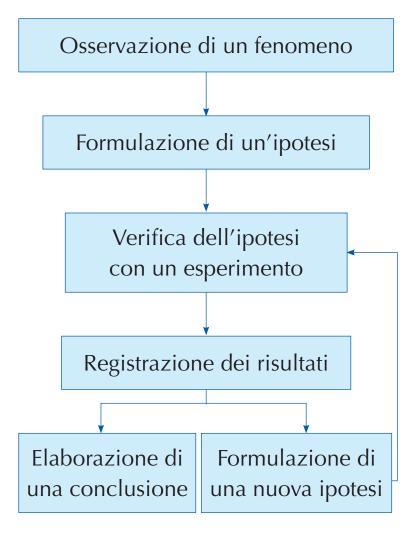
Registra i risultati



Elabora una conclusione

SCIENZE E TECNOLOGIA

Figura n. 1

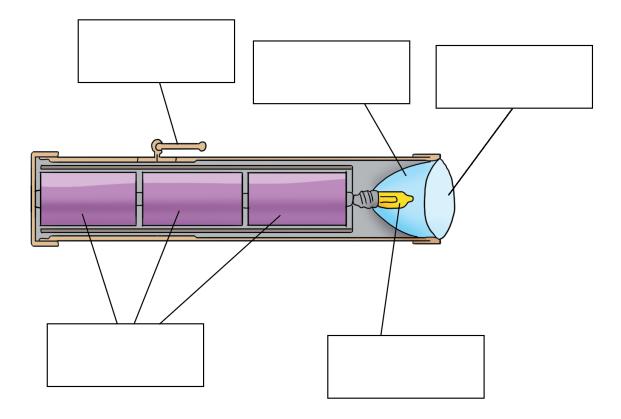




Scheda Spazio Tecnologia

Riconosci le parti fondamentali della prima torcia costruita da David Misell e inserisci nei riquadri i nomi corretti scegliendoli tra quelli nel riquadro.

> Lampadina – Interruttore – Riflettore – Pile – Lente





Scheda Spazio Tecnologia

Riconosci le parti fondamentali della prima torcia costruita da David Misell e inserisci nei riquadri i nomi corretti scegliendoli tra quelli nel riquadro.

> Lampadina – Interruttore – Riflettore – Pile – Lente

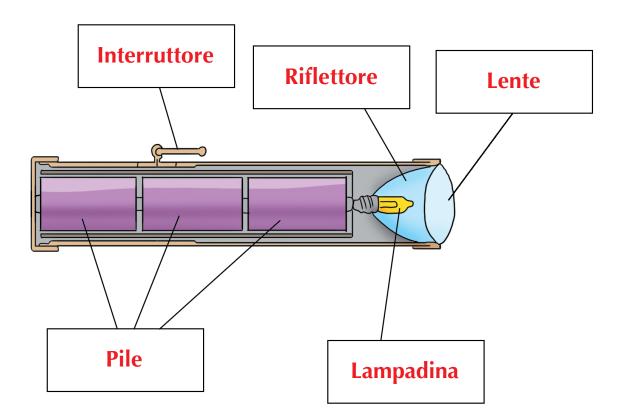


Figura n. 1

Passa sotto l'arco passa per le porte

Passa sotto l'arco passa per le porte Figura n. 2

Per di qua e per di là si passa per le porte

Per di qua e per di là si passa per le porte

Per di qua e per di là si passa per le porte

Per di qua e per di là si passa per le porte

Per di qua e per di là si passa per le porte

Pag. 125 - Paragrafo "Le mie domande"

Tante domande

C'era una volta un bambino che faceva tante domande, e questo non è certamente un male, anzi è un bene. Ma alle domande di quel bambino era difficile dare risposta. Per esempio, egli domandava: «Perché i cassetti hanno i tavoli?».

La gente lo guardava, e magari rispondeva: «I cassetti servono per metterci le posate». «Lo so a che cosa servono i cassetti, ma non so perché i cassetti hanno i tavoli». La gente crollava il capo e tirava via. Un'altra volta lui domandava: «Perché le code hanno i pesci?» Oppure: «Perché i baffi hanno i gatti?» La gente crollava il capo e se ne andava per i fatti suoi.

Il bambino, crescendo, non cessava mai di fare domande. Anche quando diventò un uomo andava intorno a chiedere questo e quello. Siccome nessuno gli rispondeva, si ritirò in una casetta in cima a una montagna e tutto il tempo pensava delle domande e le scriveva in un quaderno, poi ci rifletteva per trovare la risposta, ma non la trovava. Per esempio scriveva: «Perché l'ombra ha un pino?»,

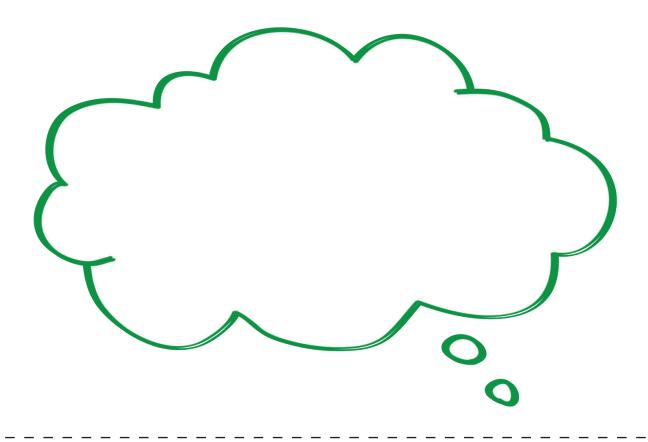
«Perché le nuvole non scrivono lettere?», «Perché i francobolli non bevono birra?» A scrivere tante domande gli veniva il mal di testa, ma lui non ci badava. Gli venne anche la barba, ma lui non se la tagliò. Anzi si domandava: «Perché la barba ha la faccia?». Insomma era un fenomeno. Quando morì, uno studioso fece delle indagini e scoprì che quel tale fin da piccolo si era abituato a mettere le calze a rovescio e non era mai riuscito a infilarsele dalla parte giusta, e così non aveva mai potuto imparare a fare le domande giuste.

A tanta gente oggi succede come a lui.

(Rodari G., Tante domande, in Favole al telefono)

RELIGIONE CATTOLICA

Figura n. 1



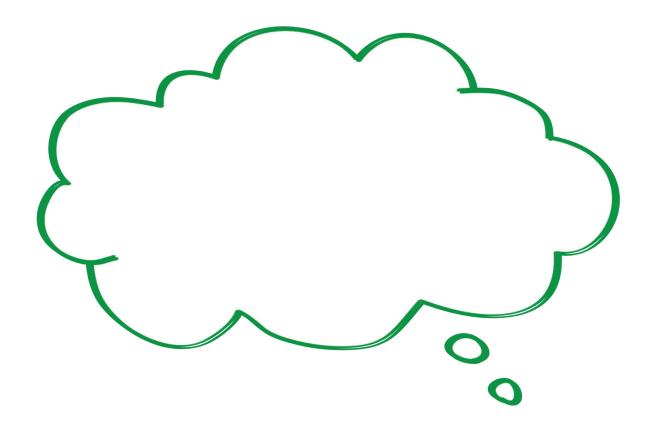


Figura n. 2

COME	DOVE	QUANDO	PERCHÉ	ALTRO
- si formano le nuvole?	- si trova la montagna più alta del mondo?	- è stata inventata la ruota?	- gli uomini inquinano il mare?	- Che cosa sono i buchi neri?

COME	DOVE	QUANDO	PERCHÉ	ALTRO
- si formano le nuvole?	- si trova la montagna più alta del mondo?	- è stata inventata la ruota?	- gli uomini inquinano il mare?	- Che cosa sono i buchi neri?